

ta Rizzo

comunali

alcune omissioni

to? adiacenti alla sala consiliare”, avevano denunciato “continue infiltrazioni di acqua nell’abitazione e movimenti frastuonosi nell’area circostante, nel corso della realizzazione dei lavori”.

Sembrerebbe, tuttavia, che gli uffici tecnici comunali abbiano agito per quanto di competenza invitando la ditta esecutrice dei lavori al rispetto delle condizioni di sicurezza idrogeologiche. Come garanzia che la legge riserva all’indagato, l’avviso ricevuto dai tecnici comunali, è finalizzato appunto alla predisposizione della propria difesa prima dell’inizio del processo.

di spagnolo

ti a Madrid

alunni che vi stanno partecipando.

Gli studenti, accompagnati dal docente di spagnolo Francisco Benvenuto e dai due tutor Maria Rosaria Cavallotti e Angelo Pucci sono già da qualche giorno impegnati nel percorso di approfondimento della lingua spagnola in un Istituto altamente qualificato. Il programma di studio comprende 60 ore di lezioni, finalizzato al conseguimento della certificazione europea del “Dele” - livello B1 e una serie di escursioni, non solo nella città di Madrid, ma anche in altre città della Spagna. A novembre, invece, sempre gli studenti del “Giambattista Falcone” saranno protagonisti di una nuova avventura, questa volta però a Londra.

scuola avvenga in totale sicurezza». È quanto scrive il sindaco Pietro Caracciolo in merito alla vicenda della scuola media di Taverna che, secondo quanto stabilito da un’ordinanza sindacale, resterà chiusa fino a sabato. Tale provvedimento si è reso necessario in seguito ad una rottura nell’impianto idrico e al conseguente allagamento delle aule.

Nel corso delle attività di riparazione del guasto è stato scoperto il pessimo stato in cui versa il sottotetto dell’edificio (di proprietà privata concesso in locazione al Comune) che ospita la scuola: escrementi di uccelli, volatili morti, sporizia. Il sindaco ha disposto la chiusura dei locali per consentire ai dipendenti comunali e ad una ditta specializzata non soltanto di riparare la rottura, ma soprattutto di avviare la pulizia e la bonifica dei locali del sottotetto e delle aule.

Alcuni genitori chiedono garanzie a tutela della salute dei loro figli e si sono dichiarati pronti a non farli tornare a scuola, se non avranno certezze sulle certificazioni igienico-sanitarie circa l’idoneità dei locali allo svolgimento delle

parte dell’Asp, potranno tranquillizzarsi quei genitori i cui timori sono legati al rischio che i propri figli potrebbero contrarre malattie derivanti dalla presenza degli escrementi (guano) di uccelli. (c.b.)

Il sindaco Caracciolo ha sollecitato l’Asp ad effettuare pure interventi di disinfestazione



Scuola chiusa. Il plesso di Taverna di Montalto

Bisignano

Piattaforma dei rifiuti Cresce il fronte del no

Mario Guido
BISIGNANO

Verrà prodotto ogni sforzo per impedire che sul territorio di Bisignano venga realizzata la piattaforma tecnologica per il riciclo dei rifiuti. L’indicazione è emersa dai lavori del convegno su “Cultura e Agricoltura nella Media Valle del Crati” organizzato dal nuovo movimento civico-culturale “Rinnoviamo Bisignano”.

Ha introdotto i lavori Alessandro Perrone, portavoce del movimento, mentre Andrea Algieri, presidente di “Rinnoviamo Bisignano” che ha proposto l’istituzione di una scuola ad indirizzo agrario. Sul trattamento dei rifiuti e sulla raccolta differenziata, hanno riferito le proprie esperienze Gerardo

Mariani, sindaco di Muro Lucano che con l’ing. Giuseppe Iuele ha riferito sui brillanti risultati ottenuti. Anche l’ex sindaco di Verbicaro e il sindaco di San Basile, Felice Spingola e Vincenzo Tamburi, hanno illustrato i progetti sulla raccolta differenziata realizzati nei loro Comuni ed i risultati ottenuti.

Dopo il contributo dell’ing. Mario Petramale, in rappresentanza degli imprenditori locali, ha concluso l’avv. Franz Caruso che, dopo aver rilevato l’assenza delle istituzioni locali al confronto ha assicurato il suo impegno, se eletto al consiglio regionale, a contrastare la nascita dell’impianto per il trattamento dei rifiuti che, secondo i progetti regionali, dovrebbe servire tutta la Calabria Nord.

Scrittura a mano: Scrittura del Sicil Vesuvio 24/10/2014